



**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
IN ORDINE ALL'ART. 5 DEL CCNL DELL'01/04/1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED  
INTEGRAZIONI DI LEGGE SU COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO RISORSE  
DECENTRATE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E LA PRODUTTIVITA' DEL  
PERSONALE DELL'ANNO 2013**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

costituito dal Rag. Luigi Porta, Presidente, dal Dott. Ruggero Redaelli e dal Rag. Franco Levati, componenti, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 6 settembre 2012, riunitosi in data odierna, presso la sede municipale, per prendere in esame l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale del comparto, in ordine alla costituzione ed utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013, presentato in data 12/11/2013 in delegazione trattante dalla parte pubblica per la sottoscrizione da parte del sindacato, ai fini dell'espressione del parere di cui in epigrafe;

**VISTO**

l'art. 5, comma 3, del CCNL dell'01/04/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/01/2004 e gli artt. 48, comma 6, e 40, comma 3, del D. Lgs n. 165/2001 aventi per oggetto il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale e con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

**ESAMINATA**

la documentazione prodotta dal Segretario Generale e Dirigente dell'Area Staff, Dott. Ciro Maddaluno, nonché dal Responsabile dell'Ufficio Personale, Dott.ssa Raffaella Biella, che consiste in:

- ipotesi di accordo sulla costituzione ed utilizzo delle risorse decentrate per il personale del comparto dell'anno 2013, completo dei seguenti ulteriori documenti:
  - prospetto di quantificazione delle risorse stabili e variabili del fondo;
  - ipotesi di distribuzione del fondo delle risorse decentrate, con la distinzione tra le somme destinate a finanziare gli istituti contrattuali stabili e quelli variabili;
  - prospetto sulle somme da recuperare ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 a seguito della ricognizione sui fondi delle risorse decentrate per gli anni 1995 – 2012;
- relazione illustrativa degli aspetti procedurali – normativi e del contenuto economico dell'ipotesi di contratto decentrato a firma del Dott. Ciro Maddaluno in qualità di Dirigente dell'Ufficio Personale e di

Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, redatta ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19 luglio 2012, suddivisa in due moduli e che, in particolare, illustra:

- la data di avvio della contrattazione e quella di presentazione della preintesa contrattuale, i soggetti destinatari della contrattazione e le materie trattate nell'ipotesi contrattuale nonché il rispetto dell'iter procedurale e degli atti propedeutici alla contrattazione;
  - l'articolato di cui all'ipotesi di contratto decentrato integrativo dell'anno 2013 per il personale del comparto, con la specifica indicazione dei riferimenti normativi e dei vincoli imposti dalla contrattazione collettiva nazionale nonché l'illustrazione delle somme da recuperare, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, a seguito della ricognizione sui fondi delle risorse decentrate per gli anni 1995 – 2012;
  - il quadro di sintesi sulle modalità di utilizzo delle risorse decentrate regolate dalla preintesa contrattuale;
  - la coerenza del contratto integrativo con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per le performance individuali ed organizzative;
  - i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo in correlazione agli strumenti di programmazione gestionale;
- relazione tecnico – finanziaria sull'ipotesi di contratto decentrato per il personale del comparto dell'anno 2013, a firma del Dott. Ciro Maddaluno in qualità di Dirigente dell'Ufficio Personale e di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, suddivisa in quattro moduli e che illustra specificatamente:
- i criteri di costituzione del fondo delle risorse decentrate e la quantificazione delle risorse storiche consolidate, degli incrementi delle risorse stabili e degli altri incrementi e decrementi sulla parte stabile del fondo; nonché la quantificazione delle risorse variabili del fondo, con particolare riferimento alle risorse di cui all'art. 15, commi 2 e 5, del CCNL dell'01/04/1999;
  - le decurtazioni del fondo delle risorse stabili;
  - il quadro di sintesi della costituzione del fondo delle risorse decentrate;
  - la dichiarazione sull'inesistenza di risorse allocate all'esterno del fondo;
  - i criteri di utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
  - le dichiarazioni sull'inesistenza di somme ancora da regolare e di destinazioni di risorse allocate all'esterno del fondo;
  - l'attestazione sul rispetto dell'utilizzo delle risorse del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse fisse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità;
  - l'attestazione di inesistenza di nuove progressioni economiche orizzontali;
  - l'attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici e dei compensi per la produttività;
  - lo schema generale riassuntivo del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2013 ed il confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente, con lo specifico riferimento alle determinazioni dirigenziali di ricostruzioni dei fondi delle risorse decentrate degli anni 1995 – 2012;
  - il prospetto di raffronto del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2013 con il corrispondente fondo certificato dell'anno 2010 ai fini della verifica di cui all'art. 9, comma 2 bis, della legge n. 122/2010;
- attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate, con particolare

riferimento alle modalità di copertura degli oneri derivanti dall'ipotesi di contratto decentrato integrativo ed al rispetto del limite di spesa rappresentato dal fondo certificato dell'anno precedente, contenuta nella predetta relazione tecnico – finanziaria (quarto ed ultimo modulo) a firma del Dott. Ciro Maddaluno in qualità di Dirigente dell'Ufficio Personale e di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a firma del Direttore delle Risorse Umane;

### **ESAMINATI ALTRESI'**

- il verbale delle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale del 17/07/2013 avente ad oggetto i risultati dell'attività di ricognizione dei fondi decentrati del personale del comparto relativamente agli anni 1995 – 2012;
- il verbale delle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale del 27/09/2013 avente ad oggetto l'illustrazione e la discussione sull'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate a favore del personale del comparto per l'anno 2013;
- il verbale della delegazione trattante di parte pubblica (assenti le rappresentanze sindacali interne ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali) del 12/11/2013 avente ad oggetto la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato sulla distribuzione delle risorse per lo sviluppo delle risorse umane e la produttività del personale del comparto dell'anno 2013;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 309 del 27/05/2013 avente ad oggetto la rideterminazione dell'impegno di spesa per la liquidazione degli straordinari al personale del comparto per l'anno 2013;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 503 del 12/08/2013 sulla ricostruzione del fondo degli anni 1995 – 1998 a seguito di ricognizione, completa dei prospetti di calcolo delle basi di alimentazione del fondo degli anni 1995, 1996, 1997 e 1998;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 504 del 12/08/2013 sulla ricostruzione del fondo degli anni 1999 – 2003 a seguito di ricognizione, completa dei prospetti di calcolo delle basi di alimentazione del fondo degli anni 1999, 2000, 2001, 2002 e 2003;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 505 del 12/08/2013 sulla ricostruzione del fondo dell'anno 2004 a seguito di ricognizione, completa del prospetto di calcolo delle basi di alimentazione del fondo dell'anno 2004;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 506 del 12/08/2013 sulla ricostruzione del fondo dell'anno 2005 a seguito di ricognizione, completa del prospetto di calcolo delle basi di alimentazione del fondo dell'anno 2005;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 507 del 12/08/2013 sulla ricostruzione del fondo dell'anno 2006 a seguito di ricognizione, completa del prospetto di calcolo delle basi di alimentazione del fondo dell'anno 2006;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 508 del 12/08/2013 sulla ricostruzione del fondo dell'anno 2007 a seguito di ricognizione, completa del prospetto di calcolo delle basi di alimentazione del fondo dell'anno 2007;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 509 del 12/08/2013 sulla ricostruzione del fondo dell'anno 2008 a seguito di ricognizione, completa del prospetto di calcolo delle basi di alimentazione del fondo dell'anno 2008;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 510 del 12/08/2013 sulla ricostruzione del fondo dell'anno 2009 a seguito di ricognizione, completa del prospetto di calcolo delle basi di

- alimentazione del fondo dell'anno 2009;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 511 del 12/08/2013 sulla ricostruzione del fondo dell'anno 2010 a seguito di ricognizione, completa del prospetto di calcolo delle basi di alimentazione del fondo dell'anno 2010;
  - la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 512 del 12/08/2013 sulla ricostruzione del fondo dell'anno 2011 a seguito di ricognizione, completa del prospetto di calcolo delle basi di alimentazione del fondo dell'anno 2011;
  - la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 513 del 12/08/2013 sulla ricostruzione del fondo dell'anno 2012 a seguito di ricognizione, completa del prospetto di calcolo delle basi di alimentazione del fondo dell'anno 2012;
  - la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 514 del 12/08/2013 avente ad oggetto l'ipotesi previsionale di costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2013;
  - la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse Umane n. 529 del 19/08/2013 con la quale sono state determinate le somme da recuperare, i tempi e le modalità attuative della restituzione ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001;
  - la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 27/08/2013 con la quale l'Amministrazione Comunale ha preso atto della conclusione del lavoro di ricostruzione dei fondi delle risorse decentrate del personale del comparto per gli anni 1995 – 2012 e della conseguente determinazione delle somme da recuperare nonché dei tempi e delle modalità attuative della restituzione da parte dello stesso personale dipendente;
  - la deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 25/09/2013 con la quale sono stati approvati le linee e gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica ai fini della definizione della parte economica per il fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2013;
  - la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 25/06/2013 avente ad oggetto la destinazione della quota parte dei proventi delle sanzioni amministrative al codice stradale, con la quale l'Amministrazione Comunale ha dato indicazioni in ordine alle spese finanziate ai sensi degli artt. 208 e 142 del codice stradale;
  - la deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 16/07/2013 avente ad oggetto l'approvazione del progetto "implementazione dei servizi della Polizia Locale ed incentivazione delle performance dei relativi addetti", completo del parere di regolarità tecnica datato 10/07/2013 e sottoscritto dal Comandante della Polizia Locale;
  - la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Polizia Locale n. 467 del 05/08/2013 avente ad oggetto "implementazione dei servizi di Polizia Locale ed incentivazione delle performance dei relativi addetti";
  - la deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 23/07/2013 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione dell'anno 2013 nonché il piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi per l'anno 2013 da affidare ai Responsabili dei Settori e Servizi comunali;
  - la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 30/09/2011 avente ad oggetto l'approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (ciclo delle performances);
  - la certificazione a firma del Nucleo di Valutazione in ordine all'esistenza dei presupposti previsti dall'art. 15, comma 4, del CCNL dell'01/04/1999 sull'applicazione dell'art. 15, comma 2, dello stesso CCNL;

### **PRESO ATTO CHE**

1. l'ipotesi di accordo sulla costituzione ed utilizzo delle risorse decentrate per il personale del comparto

dell'anno 2013 è stata sottoscritta soltanto dalla delegazione trattante di parte pubblica in quanto le rappresentanze sindacali interne e le organizzazioni sindacali territoriali hanno disertato l'apposita riunione del 12/11/2013;

2. le rappresentanze sindacali interne sono state informate in ordine agli esiti dell'attività di ricognizione dei fondi delle risorse decentrate per gli anni 1995 – 2012 nonché alla contrattazione sulla destinazione del fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2013 nelle riunioni delle delegazioni trattanti del 17/07/2013 e del 27/09/2013, come si evince dai relativi verbali sopra richiamati;

### **VISTO**

*l'art. 40, comma 3-ter, del Dlgs. n. 165/2001 ai sensi del quale: "Al fine di assicurare la continuità ed il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'Amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art. 40-bis.";*

### **CONSIDERATO CHE**

3. l'ipotesi di contratto decentrato del personale del comparto per l'anno 2013, essendo condizionato dal piano di recupero adottato dall'Amministrazione Comunale in ottemperanza a precise disposizioni di legge, non è frutto di una arbitraria manifestazione di volontà dell'Ente,

### **RICHIAMATI**

4. i propri verbali di verifica n. 9 del 22/06/2013, n. 13 dell'01/08/2013, n. 14 del 28/08/2013 e n. 15 del 12/09/2013 con i quali il Collegio dei Revisori ha effettuato verifiche sull'attività di ricostruzione dei fondi delle risorse decentrate del personale del comparto per gli anni 1995 – 2013 ed ha preso atto:
  - della rideterminazione degli stessi fondi a seguito dell'attività di ricognizione;
  - della quantificazione delle somme da recuperare nei confronti del personale dipendente di complessivi 391.109,90 euro, relative agli anni 2005 – 2010 e che non trovano copertura nei predetti fondi così come rideterminati, del piano di recupero delle predette somme da attuare ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, del D. Lgs. n. 165/2001, euro sui fondi rideterminati degli anni 2011 – 2015; senza esprimere alcun giudizio perché i sottoscritti Revisori hanno ritenuto di non possedere il necessario "bagaglio" di competenze tecnico – specialistiche per valutare l'applicazione della normativa ai fini della quantificazione delle "integrazioni" dei fondi delle risorse decentrate, con particolare riguardo alla corretta applicazione della disposizione di cui all'art. 5, comma 2, del DPR n. 333/1990 sulla rideterminazione delle risorse storiche consolidate a decorrere dall'anno 1995;

### **RILEVATO CHE**

5. gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame per l'anno 2013 sono stati così determinati (importi in euro):

| <b>Costituzione del fondo</b>                   | <b>Anno 2013</b>  |
|---|-------------------|
| Risorse fisse                                   | 693.032,54        |
| Risorse variabili                               | 86.856,40         |
| Riduzione risorse art. 9,c.2bis D.L. n. 78/2010 | - 74.848,15       |
| <b>Totale fondo (risorse)</b>                   | <b>705.040,79</b> |

6. relativamente all'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, le risorse come sopra determinate, sono state destinate ai seguenti importi (in euro):

| <b>Ipotesi di utilizzo del fondo</b>  | <b>Anno 2013</b>  |
|---|-------------------|
| <i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>                                    |                   |
| indennità di comparto quota a carico del fondo  | 80.600,00         |
| progressioni orizzontali storiche   | 258.339,47        |
| indennità turno, rischio, disagio, ecc.   | 75.000,00         |
| posizioni organizzative   | 103.884,00        |
| indennità ex 8° qualifiche  | 1.929,52          |
| Indennità ex art. 31, comma 7, del CCNL del 14/09/2000  | 597,30            |
| indennità ex art. 54 del CCNL del 14/09/2000  | 150,00            |
| <b>Totale destinazioni non regolate</b>   | <b>520.500,29</b> |
| <i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>  |                   |
| compensi per prestazioni ex art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'01/04/1999                           | 10.500,00         |
| compensi per progettazione di opere pubbliche (art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/2006)              | 21.811,00         |
| compensi incentivanti la produttività ex art. 17, comma 2, lett. a), del CCNL dell'01/04/1999             | 131.834,49        |
| compensi ex art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999 su "implementazione dei servizi di Polizia Locale" | 13.000,00         |
| Compensi per "censimento ISTAT"   | 7.395,00          |
| <b>Totale destinazioni regolate</b>   | <b>184.540,49</b> |
| <i>Destinazioni ancora da regolare</i>  |                   |
| risorse ancora da contrattare   | -                 |
| economie del fondo accertate a consuntivo   | -                 |
| <b>Totale destinazione ancora da regolare</b>   | <b>0,00</b>       |
| risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo  | -                 |
| <b>Totale risorse sottoposte a certificazione</b>   | <b>705.040,79</b> |

7. le suddette destinazioni possono essere così suddivise fra spese fisse e spese variabili:

| <b>Destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa</b> | <b>Valori</b> |
|--|---------------|
| Indennità di comparto  | 80.600,00     |

|  |                   |
|--|-------------------|
| Progressioni orizzontali storiche  | 258.339,47        |
| Posizioni organizzative  | 103.884,00        |
| Altre indennità  | 2.676,82          |
| <b><i>Totale destinazioni del fondo<br/>aventi natura certa e continuativa</i></b> | <b>445.500,29</b> |
| <b><i>Destinazioni del fondo<br/>aventi natura variabile</i></b>                   | <b>259.540,50</b> |
| <b>Totale risorse sottoposte a certificazione</b>                                  | <b>705.040,79</b> |

come si evince dalla lettura delle tabelle soprariportate il valore delle destinazioni aventi natura fissa, certa e stabile, pari a 445.500,29 euro (pari a 520.500,29 euro se comprensivo delle indennità di turno, rischio, disagio, ecc.) è inferiore al valore delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità che ammonta a complessivi 693.032,54 euro;

8. il prospetto di raffronto del fondo delle risorse decentrato con il corrispondente fondo certificato dell'anno 2010 e dell'anno 2012, ai fini della verifica del rispetto dell'art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010, mostra le seguenti risultanze:

| <b>Verifiche</b>   | <b>Consuntivo<br/>anno 2010</b> | <b>Consuntivo<br/>anno 2012</b> | <b>Preventivo<br/>anno 2013</b> |
|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Risorse fisse  |                                 | 693.032,55                      | 693.032,54                      |
| Risorse variabili  |                                 | 91.597,96                       | 86.856,40                       |
| <b>Totale complessivo risorse del<br/>fondo</b>  |                                 | <b>784.630,51</b>               | <b>779.888,94</b>               |
| Riduzione risorse art. 9,c.2bis D.L.<br>n. 78/2010   | -                               | - 21.701,44                     | - 74.848,15                     |
| <b>Totale fondo al netto della<br/>riduzione</b>   |                                 | <b>762.929,07</b>               | <b>705.040,79</b>               |
| Risorse non soggette al vincolo<br>art. 9, comma 2 bis, del DL n.<br>78/2010:                        |                                 | 0                               |                                 |
| economie anno precedente   |                                 | 0                               | -                               |
| Compensi progettazioni e ISTAT   |                                 | - 44.611,17                     | - 29.206,00                     |
| <b>Limite risorse soggetto ai<br/>vincoli di cui all'art. 9, comma<br/>2bis, del D.L. n. 78/2010</b> | <b>755.020,21</b>               | <b>718.317,90</b>               | <b>675.834,79</b>               |

#### **VERIFICATO CHE**

9. i criteri di costituzione e gli importi relativi alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate, contenuti nell'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2013, non sono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali, tenuto conto di quanto sopra riportato relativamente all'applicazione del disposto di cui all'art. 5, comma 2, del DPR n. 333/1990 sulla rideterminazione delle

risorse storiche consolidate a decorrere dall'anno 1995, sulla quale il Collegio dei Revisori non esprime alcun giudizio;

10. sono state correttamente inserite somme ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL dell'01/04/1999 riferite a disponibilità di bilancio, connesse a specifici obiettivi inseriti nel piano delle performance e nel piano di risorse ed obiettivi, certificate positivamente dal Nucleo di Valutazione;
11. sono state stanziare somme ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999 riferite all'attivazione di nuovi servizi e/o miglioramento di servizi esistenti (implementazione dei servizi di Polizia Locale ed incentivazione delle performance dei relativi addetti) su cui il sottoscritto Collegio non ha ancora espresso alcun parere;
12. in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010, il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2013 non ha subito incrementi rispetto a quelli certificati per l'anno 2010 e per l'anno precedente, anzi è stato ridotto in conformità al criterio specificato nella circolare del Ministero dell'Economia n. 12 del 15 aprile 2011 ed alle indicazioni espresse nella delibera n. 51/2011 della Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di Controllo;
13. i criteri previsti per l'utilizzazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 risultano essere in accordo con i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;
14. non sono state distribuite risorse a titolo di nuove progressioni economiche a seguito del "blocco" del trattamento economico individuale spettante al personale (ex art. 9, comma 2, della Legge n. 122/2010);
15. è stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse fisse del fondo (aventi carattere di certezza e stabilità);
16. le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2013, risultano stanziare nei relativi interventi del bilancio di competenza;
17. le risorse di cui al fondo incentivante la produttività saranno tutte correlate al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali o di gruppo (collegati al piano delle performance): la valorizzazione economica dei premi individuali collegati alle performance individuali è correlata ai risultati ottenuti dai lavoratori dipendenti al fine di considerare il loro apporto individuale al raggiungimento dei risultati organizzativi, secondo le modalità previste dal vigente sistema di valutazione; la quota relativa alle incentivazioni particolari e finalizzate sono collegate a specifici progetti, contenenti specifici obiettivi e le cui risorse sono ripartite esclusivamente a consuntivo a seguito di certificazioni nonché rapportate all'effettivo grado di conseguimento degli obiettivi;

#### **ACCERTATO ALTRESI' CHE**

18. l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o in condizioni di deficitarietà strutturale;
19. la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;



20. l'Ente rispetta nell'esercizio 2013 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
21. l'Ente ha rispettato gli obiettivi programmatici di cui al patto di stabilità interno per il triennio 2010 - 2012 ed ha approvato (e gestito fino in sede di assestamento generale) il bilancio di previsione 2013 coerentemente agli obiettivi imposti dalla normativa sul patto di stabilità dell'anno 2013;
22. relativamente ai consuntivi della spesa del personale degli 2010, 2011 e 2012, nonché all'assestato dell'esercizio 2013, l'Ente ha rispettato e rispetta il principio del contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. dell'01/04/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/01/2004, il Collegio dei Revisori

### **ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato per l'anno 2013, riguardante l'utilizzo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale del comparto, limitatamente ai limiti imposti dalla contrattazione nazionale vigente nonché ai vincoli del bilancio annuale e pluriennale, **tenuto conto di quanto già riportato nei propri verbali n. 14 del 28/08/2013 e n. 15 del 12/09/2013 relativamente alla corretta applicazione della disposizione di cui all'art. 5, comma 2, del DPR n. 333/1990 sulla rideterminazione delle risorse storiche consolidate a decorrere dall'anno 1995**, effettuata dall'Ente a seguito dell'attività di ricognizione dei fondi delle risorse decentrate (parte stabile) per gli anni 1995 - 2012.

Si invita altresì l'Amministrazione Comunale ad adottare, entro il termine di legge previsto per il 31 gennaio 2014, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 e dall'art. 10, comma 8, lett. a), del D.Lgs. n. 33/2013. Infine, si suggerisce al Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane di sottoporre, prima dell'approvazione dei provvedimenti di Giunta Comunale di autorizzazione dei progetti, a verifica dell'Organo di revisione contabile sulla compatibilità degli oneri contrattuali le preintese relative all'attuazione dei progetti ex art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999.

Vimercate, 20 dicembre 2013

**Il Collegio dei Revisori**

F.to Rag. Luigi Porta

F.to Dott. Ruggero Redaelli

F.to Rag. Franco Levati

